



# PROVINCIA di PISTOIA

## SERVIZIO AGRICOLTURA

### Interventi Amministrativi

SEDE OPERATIVA - Corso A. Gramsci n.110-51100 PISTOIA Tel. Funzionario Responsabile 0573374413 Fax 0573374411 e-mail: [agricoltura@provincia.pistoia.it](mailto:agricoltura@provincia.pistoia.it)

SEDE LEGALE - Piazza San Leone n° 1- 51100 PISTOIA Tel. Centralino 0573 3741 Fax 0573 374307 - Codice Fiscale 0023634047 sito: [www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it)

#### VERBALE N. 1 DEL 25/6/2002

OGGETTO: L. 3/5/1982 n. 203 art. 9 – Aggiornamento canoni di affitto dei fondi rustici per le annate agrarie 1995/1996 – 2001/2002.

*Il giorno 25 giugno 2002 alle ore 9,00 presso la Sala Conferenze della Provincia di Pistoia, Piazza S. Leone n.1, si è riunita la Commissione Tecnica Provinciale (CTP) prevista dall'art. 11 della Legge 203/82. Sono presenti i sigg:*

- A) Merendi Dr. Ariberto *dirigente del Servizio Agricoltura della Provincia di Pistoia;*
- B) *In rappresentanza dei proprietari che affittano fondi rustici ad affittuari coltivatori diretti:*  
Paolieri Maris *dell'Unione Provinciale Agricoltori*  
Taddei Sozzifanti Giuseppe *dell'Unione Provinciale Agricoltori*  
Pelagatti Luca *dell'Unione Provinciale Agricoltori*  
Galeotti Aldo *della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti*
- C) *In rappresentanza degli affittuari coltivatori diretti:*  
Masi Marco *della Confederazione Italiana Agricoltori*  
Maccioni Giampaolo *dell'Unione Generale Coltivatori - CISL*  
Rinaldi Paolo *della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti*
- D) *Esperti in materia agraria iscritti nell'albo dei periti agrari:*  
Guidi Leonardo *dell'Unione Provinciale Agricoltori*
- E) Casalini Claudio *dell'Ufficio del Territorio (ex UTE) a norma dell'art. 12, con diritto di voto consultivo.*

*Sono assenti i sigg:*

- 1) Bellandi Aimone *dell'Unione Provinciale Agricoltori*
- 2) Baldacci Lorianò *dell'Unione Provinciale Agricoltori*
- 3) Sansoni Massimo *della Confederazione Italiana Agricoltori*
- 4) Natali Roberto *della Confederazione Italiana Agricoltori*

*Presiede la seduta il Dirigente del Servizio Agricoltura dr. Merendi Ariberto.*

*Constatata la presenza del numero legale il Presidente, dopo una breve introduzione, nella quale ricorda anche che si è dovuta rinnovare a norma dell'art.11 della L.203/82 la composizione della CTP, essendo scaduta nel maggio del c.a., relaziona sulla materia posta all'O.d.G.*

*== In primo luogo ricorda che con verbale n. 2 del 26/4/1983 la CTP stabilì di suddividere in 6 zone agrarie omogenee il territorio della Provincia, ritenendo questa ripartizione più aderente alle caratteristiche orografiche ed agrarie e cioè:*

*1° ZONA – Pianura con terreni di ottima fertilità = Comprende terreni alluvionali normalmente irrigui, fertili, di elevato reddito compresi nelle valli dell'Ombrone e della Valdinievole, con colture ortofrutticole, vivaistiche, floreali, oltre alle normali colture agrarie ivi comprese quelle industriali.*

*2° ZONA – Pianura con terreni di buona fertilità = Comprende i terreni di minore fertilità rispetto ai precedenti, tendenti al medio impasto, in gran parte suscettibili di irrigazione e di conseguenza di più elevato reddito, ove normalmente si praticano colture originarie a prevalente indirizzo cerealicolo-foraggero.*

*3° ZONA – Terreni di pianura di mediocre fertilità = a) Terreni con giacitura pianeggiante, soggetti spesso a ristagni di acqua, nei quali, oltre alle normali colture agrarie è diffuso il prato naturale ed il pioppo; b) terreni con giacitura pianeggiante, poco profondi, sub-aridi.*

*4° ZONA – Pedo-collinari bassa e media collina = Comprende terreni collinari delle zone del Montalbano, del pistoiense e della Valdinievole, dai limiti della pianura ad altitudini di 250 mt. slm. circa, in cui l'ordinamento colturale prevalente è quello viticolo o viti-olivicolo con indirizzo specializzato e promiscuo.*

*5° ZONA – Collina intensamente arborata e a tradizionale sistemazione = Comprende i terreni della collina spesso al di sopra di 250 mt. slm. ed ubicati in prevalenza nelle zone della Valdinievole e del Montalbano, in cui le colture principali sono rappresentate dalla vite ma soprattutto dall'olivo specializzato con alta densità di piante, per unità di superficie.*

*6° ZONA – Montagna = Comprende i terreni ubicati oltre i limiti della coltivazione dell'olivo.*

*In merito a questo argomento il Presidente chiede alla Commissione se ancora oggi questa ripartizione deve ritenersi idonea o se si ritiene più consono suddividere il territorio in tre zone e precisamente: 1° ZONA – Terreni pianeggianti; 2° ZONA – Terreni collinari; 3° ZONA – Montagna.*

== *In secondo luogo il Presidente chiede se nella determinazione dei coefficienti di aggiornamento dei canoni di affitto per gli anni che vanno dal 1995/1996 al 2001/2002, si ritiene opportuno impostare una formula tenendo conto di ogni variazione, in percentuale, verificatasi per ciascun anno, relativa sia ai tassi del credito agrario, sia ai prezzi dei mezzi tecnici acquistati o dei prodotti venduti dagli agricoltori, sia alle retribuzioni della manodopera ed ogni altro necessario per impostare una procedura più analitica possibile intesa ad ottenere così un risultato ottimale.*

*Quindi viene data la parola alla CTP la quale, dopo breve discussione,*

### *STABILISCE*

- 1) di mantenere la suddivisione del territorio della Provincia di Pistoia in 6 zone agrarie omogenee come in premessa specificato;*
- 2) di non prendere in esame la procedura per la determinazione del coefficiente di aggiornamento illustrata dal Presidente, bensì stabilire i seguenti valori sintetici:*
  - l'incremento nella misura del 2% (Maccioni contrario proponendo il 2,3%-2,5%) del coefficiente di aggiornamento valevole per l'annata agraria 1995/1996 – è stato tenuto conto della maggiore inflazione presente in quel periodo;*
  - l'incremento nella misura dell' 1% per gli anni seguenti fino all'annata agraria 2001/2002, compresa – è stato tenuto conto che la coltura maggiormente praticata nel territorio, florovivaismo, comporta un più elevato reddito rispetto ad altre Province.*

*Alle 11,30 il Presidente prende atto della decisione assunta dalla Commissione Tecnica Provinciale ai sensi della L.203/82 e constatato che non ci sono altre richieste di intervento dichiara chiusa la seduta.*

*Il Segretario  
(Rag. Degl'Innocenti Paolo)*

*Il Presidente  
(Dr. Merendi Ariberto)*